Bovalino: saggio di fine anno per la Scuola di danza aerea ed acrobatica “Circo Alegria”, di Martina Italiano.

Data: Invalid Date | Autore: Pasquale Rosaci



L’acrobatica come valore aggiunto nella formazione artistica.

Si è svolto sabato 12 giugno 2026 con inizio alle ore 21, il saggio di fine anno di “Danza aerea e danza acrobatica”, un evento elaborato dalla **Scuola “Circo Alegria” di Martina Italiano**. L’evento è inserito -come anteprima- nel programma estivo bovalinese denominato ***“It summer time 2026”***, un ricco programma patrocinato dal Comune di Bovalino che apre la stagione estiva e che si svilupperà con un percorso artistico-culturale avente l’obiettivo di valorizzare talenti, associazioni, tradizioni e luoghi simbolo della comunità bovalinese.

Teatro naturale della manifestazione è stata, come ormai di consueto, Piazza Camillo Costanzo. Numerosissimo il pubblico presente, soprattutto grazie alla numerosa presenza dei familiari dei giovani artisti-atleti, piazza caratterizzata anche dai colori sfavillanti degli abiti indossati dai ragazzi e dai tanti decibel erogati per diffondere la musica che ha fatto da colonna sonora ai balletti coreografici realizzati sul palco. In bella mostra sono state messe le armoniose coreografie e gli esercizi acrobatici ideati e messi sul palco da Martina e dai suoi più stretti collaboratori, in primis il padre Quinto. La serata è stata presentata da Enrica Trichilo.

Prima dello spettacolo abbiamo realizzato con Martina Italiano una breve intervista su ciò che rappresenta la danza acrobatica e su come essa possa avere una ricaduta positiva sulla formazione e crescita dei ragazzi che la praticano sin dalla giovanissima età.

La **danza acrobatica**-secondo Martina- rappresenta una disciplina sempre più importante nel percorso formativo di giovani artisti e aspiranti attori. Non si tratta soltanto di imparare salti, capriole o movimenti spettacolari, ma di sviluppare ed avere una profonda consapevolezza del proprio corpo,

migliorando coordinazione, equilibrio, forza e presenza scenica.

Lo studio dell'acrobatica offre ai ragazzi un importante vantaggio nel loro percorso artistico. Un attore, infatti, non deve solamente interpretare un personaggio o recitare un testo in modo convincente, deve anche saper utilizzare il proprio corpo come uno strumento espressivo capace di comunicare emozioni e catturare l'attenzione del pubblico. In questo contesto, il lavoro fisico diventa una componente essenziale della preparazione teatrale, contribuendo a costruire e rafforzare sicurezza, controllo e capacità di movimento sul palcoscenico.

L'acrobatica, inserita nello spettacolo scenico-dice ancora Martina-, aiuta molto gli attori a migliorare non solo il fisico, ma soprattutto la presenza scenica. Infatti, questa è uno degli elementi più importanti e fondamentali della formazione e della crescita professionale dell'artista-attore. Essere ben presenti in scena significa trasmettere energia, sicurezza e credibilità durante tutta la performance. Ci tengo a sottolineare che l'acrobatica permette di: migliorare la postura e l'allineamento corporeo; sviluppare coordinazione e agilità; aumentare forza e resistenza fisica; acquisire maggiore consapevolezza dei movimenti; gestire meglio lo spazio scenico e rafforzare la fiducia in sé stessi. Per un attore, sapersi muovere con naturalezza e precisione può fare la differenza tra una performance ordinaria e una capace di coinvolgere realmente il pubblico presente.

Scendendo nel pratico abbiamo chiesto a Martina come si svolge una **lezione di danza acrobatica**. Questa la sua risposta: una tipica lezione di **danza acrobatica**è strutturata in diverse fasi, ciascuna fondamentale per garantire una preparazione completa e sicura. La lezione inizia con un'attività di riscaldamento generale del corpo, come corsa leggera ed esercizi cardiovascolari, indispensabili per preparare muscoli e articolazioni allo sforzo fisico. Questa fase consente di aumentare la temperatura corporea, prevenire infortuni e migliorare la qualità dell'allenamento successivo. Poi segue il potenziamento muscolare e la mobilità, successivamente si lavora sul rafforzamento delle diverse parti del corpo attraverso esercizi specifici che sviluppano: forza muscolare; stabilità articolare; flessibilità e mobilità. Nella danza acrobatica, infatti, la combinazione tra forza e flessibilità rappresenta uno degli aspetti più importanti per l'esecuzione corretta dei movimenti.

La parte centrale della lezione è, invece, dedicata allo studio delle tecniche acrobatiche, che possono essere suddivise in: **acrobatica statica**, che richiede: il controllo, l'equilibrio ed il mantenimento di posizioni specifiche. Mentre l'**acrobatica dinamica**, include movimenti in evoluzione come salti, rotazioni e sequenze che richiedono necessariamente coordinazione e precisione. Durante questa fase l'attenzione alla tecnica è fondamentale. Infatti, ogni singolo esercizio richiede concentrazione sulla posizione delle gambe, delle braccia, sulla postura e sulla corretta esecuzione del movimento stesso.

In definitiva possiamo dire che la **disciplina acrobatica**è altamente tecnica e richiede costanza, impegno e precisione. Ogni movimento deve essere eseguito seguendo regole precise per garantire sicurezza ed efficacia. I risultati si conseguono solo attraverso un allenamento continuo che consente agli allievi di imparare e sviluppare: autocontrollo; capacità di concentrazione; coordinazione motoria; consapevolezza corporea e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi. Queste competenze risultano preziose non solo nello sport e nella danza, ma anche nella vita quotidiana e nel percorso professionale di un artista. Quando lo studio della **recitazione**-afferma ancora Martina- viene affiancato alla **danza acrobatica**, si crea un percorso formativo completo che valorizza sia l'espressione emotiva sia quella fisica. L'obiettivo finale è formare artisti capaci di esprimersi in modo completo, utilizzando voce, emozioni e movimento come strumenti complementari.

Per **Martina Italiano**, docente di danza acrobatica, il controllo del corpo rappresenta una

competenza fondamentale per ogni performer. La preparazione tecnica, unita allo studio della recitazione, permette di costruire artisti più completi, consapevoli e pronti ad affrontare il palcoscenico con sicurezza. Un percorso che trova spazio anche a **Bovalino**, dove la formazione artistica e motoria offre ai giovani l'opportunità di sviluppare talento, disciplina e capacità espressive, elementi indispensabili per chi sogna un futuro nel mondo dello spettacolo.

In conclusione della splendida serata siamo arrivati alla determinazione che la **danza acrobatica** non è soltanto una disciplina sportiva, ma un vero e proprio strumento di crescita personale e artistica. Grazie al lavoro su forza, flessibilità, tecnica e presenza scenica, rappresenta una risorsa preziosa per attori, ballerini e giovani talenti che desiderano migliorare la propria espressività e affrontare il palco con maggiore sicurezza e professionalità. Al termine dello spettacolo, foto di gruppo e omaggi floreali per tutti.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/bovalino-saggio-di-fine-anno-per-la-scuola-di-danza-aerea-ed-acrobatica-circo-alegria-di-martina-italiano/153542